

## Varietà della serie ordinaria "I castelli d'Italia" Parte VIII Ultima parte

Con questo articolo arriviamo al termine della breve carrellata sulle varietà e curiosità che la serie castelli d'Italia ci offre. Questi articoli hanno voluto essere un prontuario, un breve riassunto, per aggiornare quanti già studiano questa serie e per invogliare o cercare di appassionare chi a questa serie non si è ancora avvicinato. Vi posso garantire che la collezione dei castelli è veramente una collezione monumentale. Gli studi continueranno, insieme ai fidati amici che condividono con me questa passione, terremo sempre informati quanti, appassionati e non, vogliono iniziare a studiarla.

Parliamo del valore da 750 Lire

### 750 Lire



*Valore normale*



*Le diverse colorazioni riscontrate*

Per quanto riguarda questo valore il discorso si fa interessante, è infatti quello che in assoluto fornisce più varianti di qualsiasi altro nella serie, sarà perché è stato ristampato moltissimo ed utilizzato per molto tempo rispetto agli altri valori. Le varie differenze di colore sono fondamentalmente 4, come mostrato nelle immagini, notare il verde del prato con le sue piacevoli tonalità. Anche le falle di stampa nel 750 lire sono innumerevoli, qui potete osservare le più evidenti.



*Falle di stampa sotto e sopra il castello*



*Falle su cornice sinistra, seconda "I" di Italia mancante ed azzurro in alto a destra incompleto (collez. Ventura)*

Esistono esemplari con delle tonalità di colore molto diverse dall'originale che però sono ancora in fase di studio per verificarne la genuinità, uno è il prato azzurro di cui sino ad ora sono stati ritrovati 5 esemplari tutti datati periodo 92/93, l'altro il castello grigio, trovato su coppia viaggiata già con stampa evanescente.



*Prato azzurro (collezione Ventura)*



*Castello grigio su coppia*

Non mancano le sbavature di colore, ecco un esemplare dove il marrone ed il blu sono letteralmente mischiati. Un ritrovamento curioso del quale non ho ancora avuto un secondo riscontro è stato un valore con la dentellatura in basso "masticata". Non è una dentellatura cieca e nemmeno una sforbiciata, potrebbe sembrare una doppia battuta ma non ve ne è ancora la certezza, tutte queste cose da verificare fanno capire quanto ancora ci sia da studiare su questa serie.



*Colori mischiati*



*Dentellatura "masticata"*



*POMA invece di Roma*

Esistono esemplari non dentellati (su tutti i lati), esemplari più grandi per via del salto del pettine, stampati su carta ricongiunta, dentellature spostate sia in verticale che in orizzontale, il non fluorescente stelle II e con la stampa del castello evanescente.



*Falso di Torino*



*Falso di Robassomero  
(tutti collezione Ventura)*



*Falso di Napoli*

Questo valore è stato più volte falsificato per frodare le Poste.

## 800 Lire



*Valore normale*

Il valore da 800 Lire esiste con varietà di dentellatura spostata in tutte le direzioni, una sola variazione di colore è stata riscontrata ed è semplicemente una inchiostrazione più pesante della standard.



*Dentellatura spostata*



*Torre verde*



*Torre rossa*



*Sbavatura marrone*



*Pioggia viola*

Esistono scarti di stampa con la sola immagine del castello. Ricorrente ma non comune su alcuni esemplari si riscontrano sbavature di marrone sul rosso che generano un effetto pioggia, da me detta “pioggia viola” o “purple rain” ☺ . Interessanti falle di stampa ritrovate sul margine destro che risulta incompleto o “martoriato”. Una bellissima falla genera la varietà detta “castello diroccato”. Anche questo valore fu falsificato a Napoli e ne esistono ben due versioni, prova che fu falsificato da mani diverse.



*Scarto di stampa*



*Lato destro incompleto o “martoriato”  
(1 Collezione Cavallaro) (2 Collezione Ventura)*



*Castello diroccato  
(Collezione Cavallaro)*

### 850 Lire



*Valore normale*



*Colori diversi*



*Dentellatura spostata*

Il valore da 850 Lire è stato usato molto poco ed anche la sua reperibilità, in quantità sufficienti per eseguire una ricerca degna di nota, non è per niente facile. Al momento è stata ritrovata una sola variazione di colore. Ci sono invece sul mercato delle false stampe sovrapposte che vengono spacciate per varietà.



*Falsa stampa sovrapposta*



*Colori fuori registro*



*850 deformato  
(Collezione Ventura)*

Come in tutti gli altri valori della serie, si trovano esemplari con colori fuori registro e spostamenti di dentellatura, esiste anche non dentellato, è un valore questo che non ha ancora restituito varietà eclatanti durante la ricerca sull’usato.

## 900 Lire



*Valore normale*

Il 900 Lire è un altro di quei valori che riserva sempre qualche nuova sorpresa, a parte le sue due principali variazioni di colore esiste non dentellato, con la dentellatura spostata nelle varie direzioni, falle di stampa anche ricorrenti che tra poco vedremo ed interessanti fuori registro regolarmente distribuiti e utilizzati per la corrispondenza.



*Le tonalità di colore*



*Colori fuori registro*



*Stampa del nero incompleta  
(catalogo specializzato)*

Le falle di stampa ricorrenti sono la mancanza di un pezzo del muro sinistro del castello ed il pino senza punta. Una falla di stampa unica, quindi varietà occasionale è quella del “muro sciolto”.



*Muro mancante*

*Pino senza punta*



*Muro sciolto*



*Pino secco*

## 1000 Lire



*Esemplare normale*



*Due tonalità di colore diverse*

La variazione di colore più evidente del 1000 Lire è data dalla stampa più o meno pesante del blu, esistono altre variazioni di colore dovute, come sempre, alle numerose ristampe.

Le falle di stampa più interessanti di questo valore sono quelle verificatesi sulla cifra, esistono infatti esemplari senza l'ultimo zero, senza il numero 1 e senza gli zeri centrali. Una piacevole curiosità è anche il valore senza la stampa della prima o della seconda I di Italia, come già riscontrato nel 750 Lire.



*1 mancante  
(Collezione Ventura)*



*Zero mancante*



*Zeri centrali evanescenti*



*Senza la seconda I di Italia  
(Collezione Ventura)*

Esistono valori con la stampa del castello evanescente, dentellature fortemente spostate e color fuori registro con evidentissimi spostamenti. Una varietà ricorrente sul 1000 Lire è quella chiamata “merli rotti”, si riscontra in diversi esemplari e potrebbe far parte delle varietà di riporto.



*Castello evanescente*



*Colori fuori registro*



*Dentellatura spostata  
e merli rotti*

Credo che la varietà più bella di questo valore sia il castello blu, non ne esistono molti esemplari ma in questo caso bisogna fare attenzione alle falsificazioni, spesso, quelli ritrovati viaggiati sono stati scoloriti artificialmente, qui un esempio. Gli esemplari scoloriti presenta subito 2 indizi che ci possono aiutare a distinguerli dagli originali, il primo è il colore del prato che inevitabilmente è stato anch'esso alterato virando sul turchese, il secondo indizio è che si vede benissimo, con il contafili, il retino di stampa del colore mancante.



*Castello blu*



*Viaggiato originale*



*Viaggiato scolorito artificialmente*

Anche questo valore è stato falsificato per frodare le poste, si conoscono il falso di Milano, ed il falso di Verzuolo ancora in fase di studio, in quanto se ne sono trovati pochi esemplari e non si è ancora giunti ad una conclusione definitiva, il dubbio è se sono fotocopie prodotte soltanto da chi spediava la corrispondenza oppure c'è stato veramente un falsario che li ha prodotti e distribuiti.



*Falso di Milano*



*Falso di Verzuolo*

Il falso di Milano si presenta con stampa grossolana, dentellatura 13 e stelle disegnate al retro, esistono anche esemplari senza le stelle disegnate. Quello di Verzuolo ha una dentellatura intorno ai 12, non presenta nessuna filigrana disegnata e la stampa è la stessa che fu utilizzata per produrre il falso 500 Lire di questa serie. Per chi volesse approfondire il discorso sui falsi ci sono interessanti articoli del nostro socio ed esperto perito filatelico Nicola Luciano Cipriani sul suo sito [www.peritocipriani.it](http://www.peritocipriani.it).

Per chi invece avesse piacere di vedere altre varietà dei castelli consiglio la consultazione del sito [www.catalogospecializzato.it](http://www.catalogospecializzato.it).

### **1400 Lire**

Questo valore, pur non restituendo un numero significativo di varietà ne presenta un paio molto belle, quella della stampa del castello in viola, unica nel suo genere su tutta la serie, e quella del castello parzialmente evanescente, esistono poi gli esemplari con dentellatura fortemente spostata ed una variante comune detta “torri blu”, in quanto le cime del castello sono del colore sbagliato.



*Valore normale*



*Stampa del castello viola  
(catalogo specializzato)*



*Dentellatura spostata*



*Castello evanescente*



*Torri blu*

Un ritrovamento sospetto è stato quello del progressivo cambio di colore sulla parte bassa del castello, potrebbe essere una falsa varietà prodotta con lavaggio chimico.



*Castello sbiadito*

Del 1.400 lire è stato recentemente scoperto con certezza che fu stampato in *Calcografia* (semplice), in fogli di 100 esemplari, e a tre colori: *azzurro oltremare, viola malva e terra di Siena*. Il dubbio sulla stampa di questo francobollo sorse in quanto le caratteristiche di stampa ed il numero di esemplari per foglio sono state descritte in modo diverso da diversi cataloghi, infatti su alcuni testi la descrizione era la seguente: Stampato in *Calcografia a doppia impressione ed in fogli di 50 esemplari*.

Eseguendo approfondite ricerche il socio Giovambattista Spampinato ha sciolto tali dubbi, andando alla ricerca della Gazzetta Ufficiale e consultando i cataloghi del periodo.

Mi scuso per tutti gli errori che eventualmente ho commesso ma questa è stata la mia prima avventura giornalistica, non essendo esperta ho adottato il sistema “scrivi come parli”. Mi auguro che il mio studio e la mia passione per questa serie vi siano comunque arrivati.

Un ringraziamento particolare a chi mi sta aiutando in questa avventura fornendomi spunto per confronti ed approfondimenti, condividendo materiale ed informazioni preziose va a Nicola Luciano Cipriani, Giovambattista Spampinato, Leonardo Cavallaro, Salvatore Ventura, Stefano Proserpio e Michele Apicella.